

Investimento europeo nel butadiene

<p>BASF costruirà un nuovo impianto all'interno del sito chimico di Anversa, in Belgio.</p>

5 luglio 2012 05:30

Il gruppo tedesco BASF aumenterà di 155mila tonnellate annue la capacità produttiva europea di butadiene attraverso la costruzione di un nuovo impianto di estrazione da frazioni C4 che entrerà in funzione nel 2014 presso il complesso chimico di Anversa, in Belgio.



L'investimento, nell'ordine delle decine di milioni di euro, garantirà forniture a costo competitivo per l'industria; ne beneficeranno, in particolare, i produttori di pneumatici, principali consumatori di gomme a base di questo monomero insieme all'industria della carta e alla produzione di materie plastiche.

La società rileva infatti un declino, negli ultimi anni, della disponibilità di butadiene sul mercato, mentre la domanda nello stesso periodo è cresciuta; questa dinamica ha comportato un significativo incremento dei prezzi.

Il butadiene sarà prodotto partendo dal flusso C4 ottenuto come sottoprodotto dello steam cracker in funzione presso il sito belga. L'ampliamento dell'impianto porterà alla creazione di 15-20 posti di lavoro diretti.

BASF produce attualmente butadiene a Ludwigshafen, in Germania, dove è in funzione un'unità da 105.000 tonnellate annue.

© Polimerica - Riproduzione riservata